

# Raccomandazione del Consiglio dell'U. E. del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

## QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

- ✓ Sostituisce la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006.
- ✓ Delinea otto tipi di competenze chiave:
  - **competenza alfabetica funzionale;**
  - **competenza multilinguistica;**
  - **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
  - **competenza digitale;**
  - **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;**
  - **competenza in materia di cittadinanza;**
  - **competenza imprenditoriale;**
  - **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

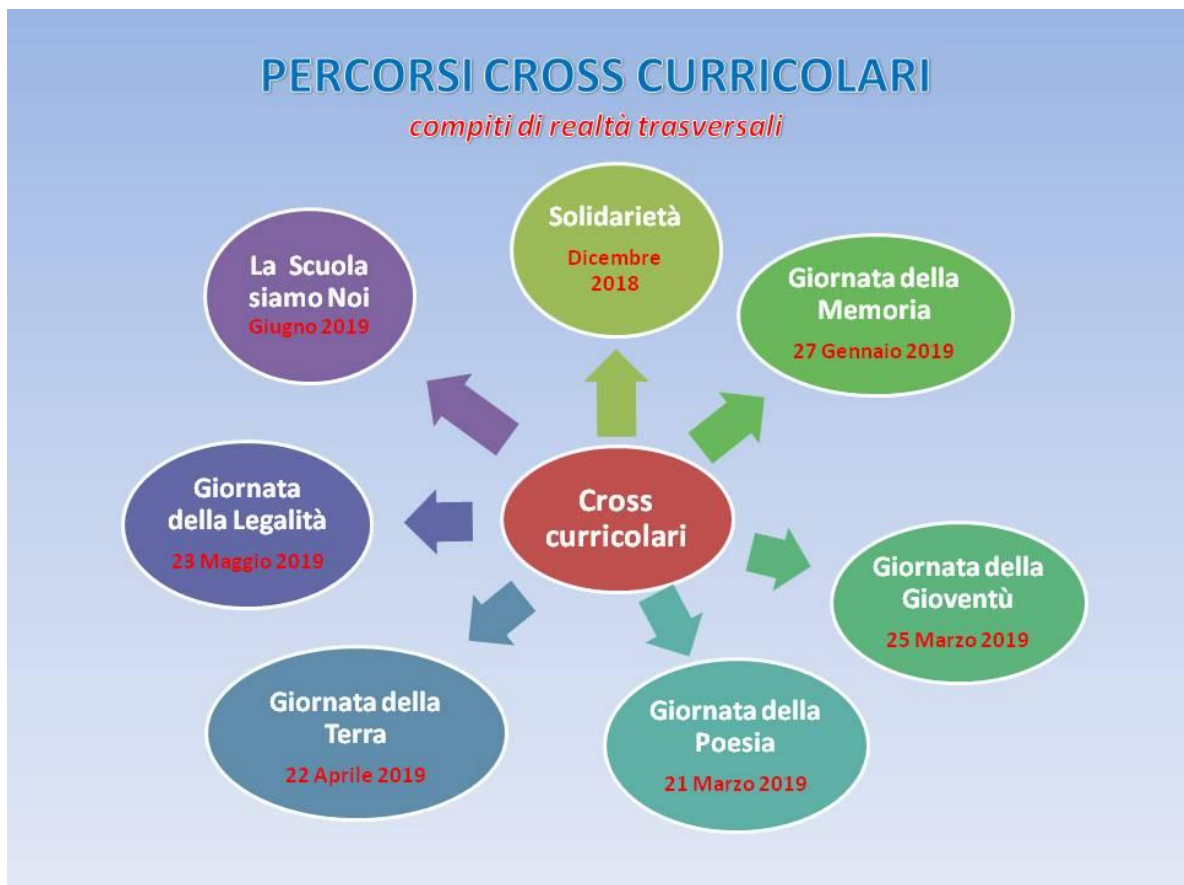


A distanza di 12 anni, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni ed evidenzia una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

Dalla lettura del testo emergono due aspetti:  
– l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;  
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre

forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Il concetto di **competenza** è **declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**; l’atteggiamento è definito quale “*disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni*”. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006.



## PERCORSI CROSS CURRICOLARI E DIDATTICA PER COMPETENZE

I percorsi cross curricolari scelti nelle apposite sedi collegiali, sono finalizzati alle competenze trasversali e si snodano attraverso compiti di realtà strutturati a classi aperte e con il contributo di tutte le discipline.

## INDICAZIONI DI METODO PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

- Individuare un nucleo centrale del sapere ovvero una tematica che presenti aspetti stimolanti e problematici per i ragazzi.
- Coinvolgere i docenti che condividono lo stesso nucleo del sapere.
- Identificare le competenze (in termini di risultati finali attesi) mirate, prevalenti e concorrenti, delle discipline e l’insieme delle risorse mobilitate (conoscenze e abilità)

- Pensare ad un compito il più vicino possibile alla realtà, che abbia dentro di sé un problema non scontato, specificando il prodotto da realizzare.
- Il compito di realtà non deve confondersi con il prodotto in cui si concretizza il lavoro né ridursi alla sola verifica e valutazione del prodotto
- Declinare le competenze in abilità e conoscenze in relazione al compito scelto.
- Strutturare percorsi didattici (es. unità di apprendimento) disciplinari e interdisciplinari centrati sull'esperienza attiva e sulle competenze
- Rilevare le “evidenze”, ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza;
- Definire livelli di padronanza (es.: strutturando “rubriche”)